



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 24/10/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO D'ISTITUZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE".

Il giorno ventiquattro Ottobre duemiladiciotto, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente Giovanni Del Buono

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Pietro San Martino.

Presenziano gli Assessori comunali Ghedini Simona Anna Maria, Calloni Valeria Licia, Bertinelli Maurizio.

Dei componenti del Consiglio comunale:

SARTINI FRANCESCO	P	FOCACCIA LAURA	AG
TEOLDI PATRIZIA CLELIA	P	RUSSO FRANCESCO	P
MISSANA NATALIA	P	MASCIA MARIASOLE	P
FUMAGALLI ENZO	P	NICOLUSSI DAVIDE	P
AMATETTI CARLO	P	ALLEVI ELENA	P
ERMANNIO SALVATORE			
MAURI ARIANNA	P	FRIGERIO MATTIA	P
GIUSTO NADIA	P	CAGLIANI ALESSANDRO	P
DEL BUONO GIOVANNI	P	BIELLA CRISTINA	P
INNO FEDERICA	P		

Componenti PRESENTI n. 16, ASSENTI GIUSTIFICATI n. 1.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sono nominati scrutatori della seduta Fumagalli Enzo, Amatetti Carlo Ermanno Salvatore, Cagliani Alessandro.

Responsabile: DE BIASI VITTORIO -- SARTINI FRANCESCO

Il Sindaco illustra al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

L'Amministrazione Comunale attraverso il presente regolamento d'istituzione e gestione del servizio di volontariato civico comunale individua uno strumento per incanalare la propria azione nel settore del volontariato nella direzione del riconoscimento del volontario singolo, che si predispone a collaborare con le strutture e i servizi comunali, secondo le norme in esso contenute, poiché ritiene che il suo apporto contribuisca a stimolare in modo originale l'intervento dell'Amministrazione stessa e ad arricchire, con il suo contributo, la vita dei cittadini. L'adozione del presente regolamento è dunque mossa dalla volontà dell'Amministrazione di dare spessore di concretezza ai principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Vimercate.

L'Amministrazione ha tra i principi ispiratori della propria azione di governo la promozione della conoscenza e la partecipazione dei cittadini all'attività del Comune da conseguirsi attraverso diversificati, efficaci innovativi strumenti di comunicazione e informazione istituzionale, e si propone quindi di stimolare forme di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica, tramite iniziative e servizi progettati per attrarre i cittadini verso i valori del volontariato, al fine di consentire e valorizzare l'espressione di responsabilità sociale, civile e solidaristica dei medesimi, in maniera correlata con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali, attraverso l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato, prestata da liberi cittadini, purché iscritti all'Albo Comunale dei Volontari Civici, o da Enti No-profit.

Il volontariato civico deve dunque considerarsi come strumento di espressione del principio, contenuto nell'articolo 118 comma terzo della Carta Costituzionale, della sussidiarietà orizzontale, e come strumento di espressione del principio contenuto nel comma 5° dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 267/2000, in forza del quale "i comuni e le province svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"; ed infine come strumento coerente con i principi desumibili dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo Settore" sul valore e la funzione sociale dell'attività del volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, di cui occorre promuovere lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e favorire l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Con il presente Regolamento viene dunque definita disciplina del volontariato individuale, che può declinarsi come l'insieme delle attività che, per fini di impegno civile e solidarietà, i singoli cittadini si determinano a prestare in modo transitorio o definitivo, senza fini di lucro, anche indiretto. Detto insieme di attività, assume particolare rilievo stante il fatto che si delinea una coincidenza tra gli obiettivi sopra citati, che muovono l'Amministrazione Comunale, e l'impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile, cioè di quanti si attivano in linea con i principi desumibili dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo settore", codice che definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione".

Premesso quanto sopra si rende necessaria l'approvazione del regolamento in parola d'istituzione e gestione del servizio di volontariato civico comunale, che consta di 15 articoli, dando atto che come in esso indicato, gli aspetti organizzativi e di dettaglio troveranno definizione con successivo provvedimento della Giunta Comunale.

2. PRECEDENTI

Il presente regolamento introduce un innovativa modalità di partecipazione attiva dei cittadini che non trova precedenti in pregressi strumenti regolamentari.

3. RICHIAMI NORMATIVI

- Articolo 118 della Costituzione

- Decreto Legislativo 117/2017 “Codice del Terzo Settore”
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- Statuto Comunale

4. PREVENTIVO O STIMA DELLA SPESA

La presente deliberazione per la sua natura di atto di normazione non comporta nessun impegno di spesa

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Sindaco e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo consiliari nella seduta del 15/10/2018;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del Servizio;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 16 su n. 17 Consiglieri assegnati e in carica;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 10;
 - Voti contrari n. 6 (Mascia, Allevi, Nicolussi –PD; Frigerio – V.F.; Cagliani – N.P.V.; Biella – F.I.)

DELIBERA

1. di approvare il regolamento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale d'istituzione e gestione del servizio di volontariato civico comunale;
2. di dare atto che come espressamente indicato nel regolamento in parola, gli aspetti organizzativi e di dettaglio del servizio di volontariato civico comunale troveranno definizione con successivo provvedimento della Giunta Comunale;
3. di dare atto che questo Comune è dotato di bilancio di previsione regolarmente approvato per l'esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico-finanziario.

ALLEGATI:

- parere di regolarità tecnica
- Regolamento d'istituzione e gestione del servizio di volontariato civico comunale

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Dott. Pietro San Martino

Il Presidente
Dott. Giovanni Del Buono